

## LE CONTRADDIZIONI DELLA POLITICA GOVERNATIVA: TAGLI a organici, classi, indirizzi, presenze e AUMENTI dei finanziamenti ai progetti

Vogliamo ricordare a tutti che il confronto tra parti sociali e governo per la concertazione di un'adeguata, coerente, corretta, vera riforma della scuola continua a essere inesistente o quasi; continueremo a chiarire e a ribadire che quanto sta accadendo nella politica dei tagli dissennati, diretti e indiretti anche attraverso gli organici nella scuola, non è ancora chiara e trasparente verso l'opinione pubblica, soprattutto rispetto agli esiti e alle ricadute sociali. Non dimentichiamoci mai che i diretti detentori dello scadimento dell'offerta formativa sono e saranno proprio i nostri figli, i nostri alunni, coloro i quali dovranno rappresentarci nella società del domani.

L'aumento di alunni nelle classi oltre i limiti, anche della sicurezza, i tagli agli organici di prossima attuazione (allo studio ministeriale), la perdita delle presenze a partire dalla scuola primaria in coincidenza con l'allargamento del numero di alunni, la prevista prossima evidente diminuzione di ore e discipline di insegnamento condurranno inevitabilmente all'abbassamento degli obiettivi educativi. Insegnare materie tecnologiche, inglese e agli alunni diversamente abili, *'come si deve'*, sarà difficile o addirittura impossibile, però dall'altro lato si aumentano i finanziamenti per progetti, soprattutto nell'ambito tecnologico. Tutti coloro che operano a livello ministeriale dovrebbero comprendere che **nessuna classe come nessun laboratorio con più di 28\30 alunni**, magari con la contemporanea presenza di alunni stranieri e H, potranno mai essere sicuri o fruibili anche quando fossero completi, quindi a cosa serve aumentare i finanziamenti per progetti, forniture, appalti con Enti pubblici per potenziamento di strumentazione tecnologica e materiali annessi, se poi mancano i presupposti per poterne disporre?

E' per questo motivo, per contrastare l'iter della politica scolastica governativa e ministeriale taglia numeri ancora in fieri, che si intende continuare, come già il [18 ottobre](#) e il [30 ottobre scorsi](#), a discutere, ad avanzare ipotesi, ad accogliere istanze e a rendere nota ogni nefandezza dell'attuale politica ministeriale, dalle regole della riforma GELMINI\TREMONTI, alle proposte inverosimili ancora in discussione sullo stato giuridico dei docenti fino alla prossima sommersa politica sugli organici. Non si è mai smesso di notificare il disagio sociale avvertito da tutti, anche con iniziative locali come ad esempio il NATALE ARANCIONE toscano e il GELMINI DAY e ora con l'ultima iniziativa della Gilda di Firenze: un'**assemblea in difesa della scuola italiana**. Altre iniziative hanno condotto a proseguire nell'opera di divulgazione di informazioni a tutti i livelli attraverso analisi tecnico-giuridiche e con l'ausilio dei mass media. Continueremo con le iniziative di sensibilizzazione, sostegno, studio, supporto a docenti, docenti precari alunni, dirigenti avveduti e a tutti coloro che credono nel valore fondante della scuola italiana per la società, anche quando la stampa tace. Chiediamo a tutti di non perdere la fiducia verso la riuscita di un confronto, di continuare a chiederlo insieme con noi, di non aver timore nel manifestare e denunciare il proprio pensiero, di sostenere tutte le parti coinvolte in questo difettoso processo di riforma a partire proprio dai docenti precari, di supportare sempre le iniziative in itinere e a seguire nel documentarsi attraverso il nostro supporto. Vi confermiamo che ci saremo sempre anche a riflettori spenti perché la scuola nelle sue componenti è per noi l'elemento sociale portante verso cui indirizzare tutti i nostri sforzi nel raggiungimento di un solo unico risultato: una scuola sicura e garantista del diritto allo studio e dell'instaurarsi di un vero e corretto processo didattico - educativo. Saremo pronti a denunciare tutte le iniquità, anche quelle non ben visibili, non solo della politica finanziaria e ministeriale, ma anche di quella regionale dei prossimi eventuali tagli agli organici.

Non si può consentire allo scadimento degli obiettivi formativi né alla precarizzazione della scuola e non si può dimenticare quanto accaduto il 30 ottobre!-' *Il sonno della ragione genera mostri*'- disse Goya.

[Le foto della giornata](#) & [FotoGallery By Noemi](#)

Ufficio stampa F. gilda Unams di Latina